

SALVIAMO ADAMA DALLA MUTILAZIONE GENITALE



Questa bambina è **Adama Barry**, è guineana ed è nata il 25 Aprile 2016

Mamadou Barry è suo padre ed è un nostro fratello e compagno, uno di quelli che hanno organizzato le proteste dei richiedenti asilo del **centro di "accoglienza" di Cona** contro il sovraffollamento e le condizioni disumane a cui erano costretti gli oltre 1.500 "ospiti" ammassati, che hanno protestato **per la morte di Sandrine**, che ci hanno consegnato una importante lezione con la **Marcia della Dignità**.

Lui è un giornalista, nell'agosto 2016, in Guinea durante un reportage su una manifestazione dell'opposizione è stato fermato dai militari dall'esercito guineano che **gli hanno sparato a freddo una raffica di mitra**.

Per questo motivo è fuggito in Italia dove ha ricevuto un permesso di soggiorno per motivi umanitari. Adesso vive e lavora a San Donà di Piave (VE).

La moglie di Mamadou, Djenabou, e la figlia Adama sono rimaste in Guinea e attendono che Mamadou riesca ad ottenere il ricongiungimento familiare.

In Guinea è tradizione che al compimento dei 3 anni le bambine siano sottoposte a infibulazione. Una pratica patriarcale che prevede la mutilazione della clitoride e la cucitura dell'organo genitale.

L'Unicef asserisce che il **97% delle donne in Guinea** sono state sottoposte a questa pratica.

Sia Mamadou che sua moglie Djenabou sono contrari, ma la decisione è già stata presa da altri parenti.

Adama compie i 3 anni il prossimo 25 aprile. I tempi burocratici per ottenere il ricongiungimento familiare sono purtroppo lunghi e quindi l'unico modo per salvare Adama è quello di farla venire in Italia con sua madre entro i primi giorni di aprile con un visto turistico e poi utilizzare il periodo del visto per ottenere il ricongiungimento familiare.

Le spese che si dovranno sostenere sono ingenti: 120 euro per il visto, 200 per l'assicurazione sanitaria, 1.600 euro di disponibilità economica per la sussistenza in Italia, da dimostrare per ottenere il visto, 2.000 euro per il biglietto aereo di andata e ritorno, uno modo per avere un visto turistico.

In tutto circa 4.000 euro. Non è una grande cifra, ma è una spesa che Mamadou da solo non è in grado di sostenere perché guadagna poco più di 600 euro al mese e spende 300 euro per una stanza affittata senza contratto.

Mamadou ci ha chiesto una mano e noi la chiediamo a voi.

Potete versare un contributo su

www.produzionidalbasso.com/project/salviamo-adama-dalla-mutilazione-genitale/

